IL TIRRENO

Quotidiano

Data 25-09-2019
Pagina XIV
Foglio 1

IN BIBLIOTECA

Intelligenza artificiale, incontro sul mondo che ci piacerebbe

Venerdì sarà presentato un saggio realizzato da Surbone, Astrologo e Terna

Una veduta della biblioteca comunale dove venerdì si svolgerà la presentazione del saggio

CECINA. Che effetto avrà l'intelligenza artificiale sull'occupazione di domani? Chi sfogliando le 230 pagine del saggio a tre voci "Il lavoro e il valore all'epoca dei robot", per i tipi Meltemi, si aspetta di trovarvi risposte rischia di rimanere disorientato. Lo scrittore Andrea Surbone, cecinese di adozione, con Dunia Astrologo, attuale direttrice della Fondazione Istituto piemontese Gramsci, e l'economista Pietro Terna rinunciano a misurarsi col raccontare la loro visione di quel che sarà per mettere nero su bianco tre prospettive e altrettante suggestioni rispondendo alla domanda: quale mondo ci piacerebbe?

«Diamo per scontato che questo sviluppo dell'intelligenza artificiale ci sarà e che le azioni umane verranno soppiantate sempre di più», dice Surbone. Gli autori si addentrano nello sconfinato ventaglio di possibilità offerte dalla tecnologia, per cercare di capire se, grazie all'intelligenza artificiale, potremo essere più felici. I tre saranno a Cecina il 27 settembre alle 18 nella cornice della biblioteca comunale, in via Corsini, per presentare il saggio nell'incontro moderato dall'ex sindaco di Cecina Claudio Vanni.

«Astrologo esamina le potenzialità alternative al modello capitalistico rese possibili dall'onda dell'innovazione tecnologica - dice Surbone - . Parla di una società affrancata dalla parte negativa del lavoro, la fatica umana. Mentre Terna prospetta un modello economico dell'abbondanza in cui con il tendere a zero dei costi di produzione i prezzi svaniranno». Invece, Surbone tratteggia uno scenario che si discosta dal paradigma del denaro, così come lo conosciamo.

Il risultato è una proposta originale, politica, economica e sociale. "Ci sentiamo impegnati a lasciare una traccia. Portiamo un'idea, un pensiero. Se questo sarà da stimolo sarebbe grasso che cola figuriamoci se potesse spingere fino a creare una nuova progettualità». —

Manolo Morandini

120634

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.